

MESE DI MAGGIO

Qui sotto trovate i vari luoghi e orari dove ci si riunisce per la recita del rosario.

- Chiesa di Sant'Andrea ore 20.45
- Santuario del Gazzo ore 20.30
- Chiesolino di San Biagio ore 20.45
- Maestà curva via Peschiera per San Savino ore 20.30
- Maestà Case Melli ore 20.45
- Chiesolino di Cornetole ore 20.00 (dal lunedì al venerdì)
- Maestà curva via Case Cervi ore 20.40
- Chiesolino di via Case Cervi (fam. Parenti) ore 20.30
- Meletole presso fam. Dall'aglio Rosanna ore 20.45
- Maestà di via Fontanese ore 20.00
- Maestà di via Casanova ore 20.30

MAGGIO E GIUGNO - MESSE DEL VENERDI' SERA

Per cercare di vivere quella "Chiesa in uscita" che ci invita a vivere Papa Francesco, **la comunità si ritrova tra la gente di Castelnovo a pregare insieme**. Siamo invitati a trovarci nei vari quartieri a pregare seguendo il seguente calendario.

5/5 ore 21.00 Madonna del Gazzo
12/5 ore 21.15 Oratorio San Biagio
19/5 ore 20.30 Chiesolino di Cornetole
26/5 ore 21.00 Maestà angolo via Peschiera per San Savino
9/6 ore 21:00 Chiesolino Case Cervi (fam. Parenti)
16/6 ore 21:00 Quartiere musicisti
23/6 ore 21:00 Meletole casa fam. Dall'aglio Rosanna
30/6 ore 20:30 via Fontanese, 24 presso fam. Novelli

Domenica 30 aprile a Meletole in Parrocchia alle ore 16 faremo un picnic di benvenuto alla nuova famiglia siriana accolta in canonica. Condivideremo prelibatezze siriane ed emiliane, oltre ai giochi con i bimbi. Siamo tutti invitati. Chi vuole può portare qualcosa da condividere

Lunedì 1 Maggio: ci sarà una sola messa **alle 9.00 a Cogruzzo** in occasione della festa del 1 Maggio, in caso di pioggia la messa sarà celebrata in chiesa e non ci sarà quella delle 10.00 a Castelnovo

Giovedì 4 maggio alle 21.00 incontro animatori Grest

Domenica 7 maggio alle 11.00 Messa comunitaria con le prime comunioni

Bollettino settimanale
30 aprile 2023



www.upsanfrancesco.org
segreteria@upsanfrancesco.org

DOMENICA 30 aprile Castelnovo	Ore 8:00 Eucaristia Def.to Bertani Italo Ore 11:00 Eucaristia Ore 17:00 Battesimo di Sirocchi Fava Ginevra
Cogruzzo	Ore 9:30 Eucaristia Def. ti Cantarelli, Leonardi, Davoli Luigia e Cantarelli Giacomo; def.ti famiglia Braglia Fausto
Meletole	-----
LUNEDI' 1 maggio Cogruzzo	Ore 9:00 Eucaristia
MARTEDI' 2 maggio Castelnovo	Ore 19:00 Eucaristia
MERCOLEDI' 3 maggio Castelnovo	Ore 19:00 Eucaristia
GIOVEDI' 4 maggio Castelnovo	Ore 18:00 Adorazione Eucaristica Ore 19:00 Eucaristia
VENERDI' 5 maggio Castelnovo	Ore 21:00 Eucaristia alla Madonna del Gazzo
SABATO 6 maggio San Savino	Ore 19:00 Eucaristia
DOMENICA 7 maggio Castelnovo	Ore 8:00 Eucaristia Ore 11:00 Eucaristia comunitaria con le 1 comunioni Ore 15:30 Battesimo di Tommaso Gioldi
Meletole	Ore 9:30 Eucaristia
Cogruzzo	-----

Confessioni

In chiesa a Castelnovo il SABATO dalle 15.30 alle 16.30; il LUNEDI dalle 10.30 alle 11.30; negli altri giorni al termine della messa; in ogni caso è sempre possibile contattare il parroco per accordarsi.

LITURGIA DELLA PAROLA
30 aprile 2023

Dagli Atti degli Apostoli 2, 14a.36-41 [Nel giorno di Pentecoste,] Pietro con gli Undici si alzò in piedi e a voce alta parlò così: «Sappia con certezza tutta la casa d'Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso». All'udire queste cose si sentirono trafiggere il cuore e dissero a Pietro e agli altri apostoli: «Che cosa dobbiamo fare, fratelli?». E Pietro disse loro: «Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e riceverete il dono dello Spirito Santo. Per voi infatti è la promessa e per i vostri figli e per tutti quelli che sono lontani, quanti ne chiamerà il Signore Dio nostro». Con molte altre parole rendeva testimonianza e li esortava: «Salvatevi da questa generazione perversa!». Allora coloro che accolsero la sua parola furono battezzati e quel giorno furono aggiunte circa tremila persone. **Parola di Dio.**

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 22 (23) **R/. Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.**

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo 2, 20b-25 Carissimi, se, facendo il bene, sopporterete con pazienza la sofferenza, ciò sarà gradito davanti a Dio. A questo infatti siete stati chiamati, perché anche Cristo patì per voi, lasciandovi un esempio, perché ne seguiate le orme: egli non commise peccato e non si trovò inganno sulla sua bocca; insultato, non rispondeva con insulti, maltrattato, non minacciava vendetta, ma si affidava a colui che giudica con giustizia. Egli portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché, non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia; dalle sue piaghe siete stati guariti. Eravate erranti come pecore, ma ora siete stati ricondotti al pastore e custode delle vostre anime. **Parola di Dio.**

Dal Vangelo secondo Giovanni 10, 1-10 In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore. Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro

questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo. Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza». **Parola del Signore.**

ACCOGLIAMO LA PAROLA: Quando viene giorno, le pecore restano nell'ovile solo per essere munte, tosate o portate al macello. Gesù le conduce fuori da ogni steccato religioso, verso i pascoli della vita: ne fa un solo gregge di persone libere, di figli, fratelli e sorelle tutti simili a lui e diversi tra loro. Egli è l'agnello che sa deporre la sua vita a favore degli altri. È capo perché servo di tutti: è il Pastore bello, diverso dai quei capi un po' briganti che a volte seguiamo come modello.

Qual è il modello d'uomo che Gesù ci propone di vivere: è il modello del pastore. A noi non piace tanto l'uomo pecora che segue, l'uomo non è programmato solo dall'istinto, è libero e mosso dal desiderio di vita e di felicità. Però noi impostiamo tutta la nostra vita sui modelli che abbiamo davanti e quei modelli sono i nostri pastori, che ci guidano, ci conducono, ci controllano, coi quali ci verifichiamo.

Prendiamo come modello, come oggetto dei nostri desideri da realizzare quello che ci sembra essere il più realizzato. E qual è il modello più realizzato? È il modello che riesce a dominare sugli altri, è il modello vincente, il modello dominante. L'uomo nuovo che propone Gesù non è l'uomo più violento che domina, opprime ed elimina, ma è l'uomo che prende l'umanità nel suo limite e nella sua debolezza, la serve, l'aiuta, è solidale e la fa crescere nella libertà che non è quella di dominare, ma è quella di servire per amore.

O ci facciamo fuori a vicenda o davvero bisogna impostare un nuovo tipo d'uomo, un nuovo tipo di rapporti che non siano più fondati sull'uomo che è lupo per l'altro uomo, ma davvero l'uomo che è uomo, l'uomo che è figlio di Dio, l'uomo che è fratello. E noi cristiani in questo abbiamo un grande ruolo nell'umanità; il cristianesimo vuole proporre ad ogni uomo e donna la sua umanità di figli e fratelli e sorelle, nessuno s'è fatto da sé e diventa figlio se accetto gli altri come fratelli.

don Paolo T.